



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CPIA 9

LTMM14200R

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 9 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2836** del **12/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 13*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 11** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 13** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 23** Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Chi siamo

Il CPIA 9 - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - nasce il 1° settembre 2015.

Il Centro è un'istituzione scolastica autonoma che opera nella parte nord della provincia di Latina in materia di istruzione degli adulti.

Raccoglie l'esperienza maturata sui territori di Latina ed Aprilia dagli ex Centri Territoriali Permanenti n. 32 e n. 33, che per anni hanno operato nel campo dell'educazione permanente assolvendo ai seguenti compiti:

- promuovere il processo di elevazione culturale e formativa;
- monitorare le esigenze di istruzione/formazione e le dinamiche sociali e scolastiche che causano rigetto verso il sistema istituzionale classico;
- offrire un percorso che favorisca il rientro nel circuito della formazione;



- realizzare un'offerta formativa strutturata in tempi flessibili e personalizzata, attraverso percorsi d'istruzione concordati con gli iscritti;
- orientare i corsisti sia nell'offerta formativa dei diversi livelli d'istruzione per gli adulti, sia nelle possibilità formative e lavorative offerte dalla Rete territoriale di servizio.

Il CPIA 9 è dotato di uno specifico assetto didattico e organizzativo e di propri Organi Collegiali, al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppur adattati alla particolare utenza.

Viene definito Centro perché luogo fisico di aggregazione, ma le attività sono dislocate in sedi diverse sul territorio:

- la sede centrale ed amministrativa è a Latina in via Bonn n. 2;
- la sede carceraria è a Latina in via Aspromonte n. 100;
- la sede associata è ad Aprilia in via Respighi 4 B.



## **Mission**

“Allargare tempi e spazi dell’apprendimento”

Il CPIA, fermo restando la specificità degli obiettivi didattici per ogni tipologia di corso, declinati in base agli standard di alfabetizzazione culturale degli adulti e alle indicazioni ministeriali per i singoli curricula, opera in un’ottica di *lifelong learning* e, pertanto, tutti i corsi sono finalizzati allo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza in ottemperanza alle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio europeo, la cui acquisizione consente al corsista di continuare ad apprendere lungo tutto l’arco della vita.

Il CPIA ha, inoltre, la specificità di riconoscere ed attestare anche l’apprendimento informale e non formale per cui valorizza ogni esperienza formativa e supera non solo il tempo “life-long” ma anche lo spazio “life-wide” dell’apprendimento fino a comprendere ogni ambito della vita.



In quest'ottica il CPIA si propone di promuovere:

- il superamento di vecchi e nuovi analfabetismi attraverso lo sviluppo delle abilità linguistiche strumentali di base nelle varie discipline, la padronanza dei nuovi linguaggi e delle diverse lingue;
- il processo di riflessione e di analisi utili a promuovere la presa di coscienza delle personali potenzialità, nell'ottica della riprogettazione del percorso di vita individuale;
- l'elevazione del grado di istruzione della popolazione con l'acquisizione di certificazioni e diplomi, per un inserimento o un reinserimento sociale e lavorativo;
- la convivenza democratica tra individui appartenenti a culture diverse, attraverso la conoscenza di se stessi e degli altri e nel rispetto della pari dignità di ogni diversità, individuale, sociale e culturale.

## **Vision**

“Offrire opportunità formative per un apprendimento permanente”

In relazione ai punti della mission, il CPIA si propone di:

- elevare la formazione culturale verso l'apprendimento dell'italiano, di lingue straniere (l'inglese in particolare) e dell'informatica con la possibilità di conseguire certificazioni spendibili nel mondo del lavoro e degli studi;
- attuare percorsi formativi integrati tra istruzione scolastica e formazione-lavoro;
- favorire l'integrazione tra saperi formali, informali e non formali anche attraverso la promozione di reti con enti, imprese, rappresentanti del mondo del lavoro.

Il CPIA è una Rete Territoriale di Servizio deputata alla realizzazione sia delle attività di



istruzione degli adulti che delle attività di RS&S in materia di istruzione degli adulti. Tale configurazione caratterizza i CPIA quali luoghi funzionali allo sviluppo di quel “triangolo della conoscenza” - istruzione, ricerca, innovazione - più volte richiamato in sede europea.

Il CPIA, pertanto, è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione di reti territoriali per l'apprendimento permanente, di cui all'art. 4 della L. 92/2012.

A tal fine il CPIA di Latina ha aderito alla rete regionale di ricerca dei CPIA del Lazio.

## **Finalità**

Il CPIA 9 realizza un'offerta formativa che mira a:

- valorizzare le competenze culturali e professionali a partire dalla ricostruzione della storia individuale in coerenza con le politiche europee dell'apprendimento permanente;
- far acquisire ai corsisti saperi e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità territoriale;
- far acquisire strumenti di comunicazione (italiano L2) utili alla convivenza e all'inserimento sociale da parte della popolazione immigrata.

A tal fine realizza percorsi d'istruzione individualizzati nei contenuti e nei tempi, spendibili in Italia e nell'Unione europea e rivolti al rilascio di titoli di studio e certificazioni di tipo formale.

## **Destinatari**

Al CPIA possono iscriversi:





Ai percorsi di I livello:

- gli adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- gli adulti stranieri in età lavorativa, anche in possesso di titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine, per iscriversi ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;
- coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non possono frequentare il sistema scolastico tradizionale o non in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- gli adulti, italiani e stranieri, che intendano avvalersi del riconoscimento dei crediti, al fine dell'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

Ai percorsi di II livello:

- gli adulti, italiani e stranieri, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- gli adulti, italiani e stranieri, anche se diplomati o laureati;
- gli adulti, italiani e stranieri, che intendano avvalersi del riconoscimento dei crediti, al fine dell'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

Ai corsi dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa:

- gli adulti italiani e stranieri che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

## **La Commissione CPIA 9**

### **Composizione**



La composizione della Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA, è descritta nell'Accordo di rete del CPIA 9 di Latina.

## **Compiti**

La Commissione è il punto nodale in cui si realizza il CPIA 9 come rete territoriale deputata alla realizzazione di percorsi d'Istruzione degli Adulti, con i seguenti compiti:

- definire e predisporre le misure di sistema (criteri e griglie di valutazione) per favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzate dai Centri e quelli delle istituzioni scolastiche;
- garantire agli iscritti un organico intervento di accoglienza ed orientamento;
- definire il patto formativo individuale ai fini dell'ammissione ai periodi didattici a cui l'allievo chiede di accedere;
- stabilire specifici accordi tra il Centro e le Istituzioni scolastiche sulla formazione integrata tra il I e il II livello e tra le offerte formative di ampliamento.

## **Strumenti**

Gli strumenti di cui si dota la commissione per la definizione del patto formativo sono i seguenti:

- il libretto personale;
- il certificato di riconoscimento dei crediti;
- linee guida per predisporre metodologie valutative, riscontri e prove utili per la valutazione delle competenze.



## Popolazione studentesca del CPIA

### Opportunità:

Vista la notevole presenza di minori, sarebbe opportuno incrementare percorsi didattici verticali con le scuole in Rete, al fine di collegare l'Offerta Formativa del CPIA con le materie di indirizzo delle altre scuole. La percentuale dei cittadini italiani frequentanti il CPIA 9 è del 3% superiore rispetto alla media regionale e nazionale.

### Vincoli:

L'organizzazione dei centri che hanno in custodia i minori spesso non corrisponde alle esigenze dei singoli corsisti limitando così la fruizione dell'OF.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Il CPIA 9 ha una prevalenza di corsisti provenienti dai paesi dell'India (in particolare il Punjab) e dell'Africa centrale. Una gran parte dei corsisti appartiene ad una generazione di ragazz\* che vengono in Italia per ricongiungersi con i propri familiari. Essi, pertanto, dopo aver seguito il percorso di Alfabetizzazione e/o di Primo Livello, generalmente continuano il loro percorso scolastico nel nostro Paese. E' opportuno, quindi, lavorare di concerto con gli enti del luogo (p.e. Prefettura di Latina per il progetto FAMI/Sprint) per creare un'offerta più ampia possibile dei servizi utili alla popolazione scolastica.

### Vincoli:

Al CPIA 9 sono presenti molti corsisti provenienti dalle case famiglia, i quali, dopo i 18 anni, sono costretti a trovare un nuovo alloggio e quindi necessariamente un lavoro per mantenersi, non potendo continuare molto spesso il percorso di formazione desiderato. Sono ancora pochi



anche i/le ragazz\* appartenenti a famiglie di cittadini non italiani, che proseguono gli studi, in genere per motivi legati al lavoro o al matrimonio.

---

### **Risorse economiche e materiali**

#### **Opportunità:**

Le fonti di finanziamento sono europee (PON, FAMI, PNRR), statali (progetti ministeriali) e provenienti dagli Enti Locali (Comuni). Negli ultimi due anni, per far fronte all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid, lo Stato ha erogato molti fondi extra che hanno permesso di dotare la scuola di tutte le attrezzature sanitarie e didattiche e digitali di cui aveva bisogno. La scuola dispone di 2 edifici ad uso esclusivo e uno in condivisione. Ciò consente di sfruttare al massimo gli spazi a disposizione organizzando corsi antimeridiani e pomeridiani, al fine di soddisfare le esigenze della popolazione scolastica. La scuola dispone di due laboratori di informatica fissi e di altri due laboratori mobili.

#### **Vincoli:**

Rispetto alle opportunità formative che la scuola potrebbe offrire, ci sarebbe la necessità di acquisire nuovi spazi da destinare sia alle attività didattiche che amministrative. Gli spazi ulteriori, inoltre, permetterebbero di ampliare l'offerta formativa rivolta agli utenti non iscritti ai corsi ordinamentali, così come previsto dalle Linee Guida dei CPIA.

---

### **Risorse professionali**

#### **Opportunità:**

Rispetto alla media regionale e nazionale, la composizione del personale del CPIA 9 di Latina è connotata da diversi elementi positivi:

- è in media più giovane;
- è in media più stabile;



- è abbastanza disponibile ai cambiamenti.

I docenti ricoprono tutti gli incarichi relativi alle loro competenze professionali, mentre figure come l'amministratore di sistema/amministratore del sito web e il Responsabile SPP sono reperite all'esterno.

**Vincoli:**

Essendo esiguo il numero di docenti in organico, è più difficile reperire la disponibilità a ricoprire i vari incarichi.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per l'elaborazione del PTOF, il CPIA 9 ha tenuto conto di una serie di documenti di valutazione e autovalutazione di Istituto.

Innanzitutto il RAV, che ha evidenziato i punti di forza e i punti di debolezza della scuola.

In secondo luogo la relazione elaborata ad esito del progetto realizzato dalla rete RIDAP "Valutazione fra pari".

I punti forti della scuola sono i seguenti:

- organizzazione chiara del funzionigramma e dei compiti;
- utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- personalizzazione dei percorsi;
- uso diffuso degli strumenti tecnologici;
- sufficiente dematerializzazione.

Sono stati poi individuati i seguenti punti di debolezza:

- mancanza di un piano strutturato e di una rete efficace per l'orientamento al mondo del lavoro;
- dispersione scolastica (che è comunque fisiologica in una scuola per adulti);



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- necessità di rafforzare la presenza della scuola sul territorio;
- carenza di spazi nella sede di Latina.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

## L'offerta formativa

### Normativa di riferimento

Le fonti normative essenziali cui si ispira il piano dell'offerta formativa sono le seguenti:

- D.P.R. 263/12 – “Regolamento CPIA”
- D.P.R.275/99 – Regolamento sull'autonomia scolastica
- D.P.R. 122 del 22/06/09 – (Regolamento valutazione degli allievi – Esame di Stato)
- D.P.R. 249/98 – (Statuto delle Studentesse e degli Studenti)
- D.P.R. 179/11 – (Accordo di integrazione)
- D.L. 62/2017 – (Nuove norme in materia di valutazione e certificazione esami di stato)
- D.M. 139 del 22/08/07 – (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico e sulle competenze chiave di cittadinanza)
- D.I. 12/03/15 – “Linee Guida Cpia”
- Legge 107/15 – (Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione)

### I documenti europei

L'Unione Europea costantemente richiama l'attenzione dei Paesi membri sulle tematiche sociali, economiche, educative, culturali sottolineando che le persone costituiscono la risorsa più





importante dell'Europa.

Tra le determinazioni europee sono rilevanti, ai fini della presente progettazione formativa:

- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", che ha individuato otto competenze necessarie ed indispensabili che permettono a tutti i cittadini europei di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali, contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente;
- Raccomandazioni del Consiglio europeo del 20/12/12 sulla convalida dell'apprendimento informale e non formale.

Nel documento "Europa 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva" del giugno 2010, la Commissione europea ha configurato una nuova strategia decennale volta a sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione (intelligente), più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva (sostenibile), e con un alto tasso di occupazione e coesione sociale e territoriale (sostenibile).

## I percorsi di istruzione

### Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana



Il CPIA 9 realizza:

- Corsi di lingua italiana L2 Livello A1 e A2 finalizzati al rilascio di certificati attestanti la conoscenza dell'italiano non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo. Tali certificati sono utili come credito per il rinnovo del permesso di soggiorno e per l'ottenimento del permesso di lungo periodo;
- Ampliamento dell'Offerta Formativa dei corsi di alfabetizzazione (pre-A1 e B1), corsi di ulteriori lingue europee, di informatica e altri laboratori formativi di natura culturale o legati al mondo del lavoro.

I corsi erogati presso la Casa Circondariale possono essere costituiti in pluriclassi, vista la frammentazione dell'utenza in classi frequentate talvolta da un esiguo numero di corsisti.

#### **Corsi di I Livello**

- 1° periodo didattico: per il conseguimento del diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione corrispondente al livello 1 del Quadro Europeo delle Qualifiche;
- 2° periodo didattico: per la certificazione delle competenze di base in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Livello 2 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Nel percorso del I Livello sono previste, altresì, le pluriclassi frequentate da corsisti del primo e del secondo periodo didattico. Esse rappresentano una ricchezza dal punto di vista



dell'apprendimento, poiché tutti i corsisti possono essere seguiti in modo personalizzato ed individuale come programmato nel PFI. Tale organizzazione permette di colmare in tempi brevi eventuali lacune *in itinere*, grazie a continue attività di recupero e potenziamento. Si attivano, così, processi di *peer tutoring e/o cooperative learning* che risultano essere metodologie efficaci e basilari nel contesto del CPIA.

I percorsi di I Livello prevedono il potenziamento di Italiano L2 ovvero la presenza di un insegnante (c.d.c. A023 - italiano per alloglotti) che mira a rafforzare e consolidare le conoscenze e competenze relative all'aspetto linguistico e civico della cultura italiana.

Qualora, inoltre, i Consigli di Classe ne ravvisino la necessità, vengono costituite delle classi di supporto AALI utili ai corsisti del Primo Livello.

### **Orientamento orizzontale**

Il CPIA amplia la propria offerta formativa creando un sistema integrato all'interno del quale possano trovare risposta le domande (qualificazione/riqualificazione professionale, formazione specifica, integrazione sociale) provenienti dal singolo, dalle Istituzioni e dal mondo del lavoro. A tal fine stipula collaborazioni con vari soggetti che operano nel campo della formazione specifica, nella riqualificazione professionale, nell'orientamento al lavoro, ma anche nel campo dell'accoglienza e dell'integrazione sociale.

Tipologia di soggetti:

- Associazioni di volontariato



- Associazioni imprenditoriali
- Sportelli sindacali e patronati
- Centri per l'impiego
- Cooperative che seguono i richiedenti asilo e persone in difficoltà
- Istituzioni (Scuole, Comuni, Prefetture)
- ASL

#### **Le collaborazioni definite:**

- Rete Scuole Migranti;
- Rete RIDAP Rete Nazionale dei CPIA Italiani;
- Rete CPIA del Lazio denominata "Rete per la ricerca, la sperimentazione e lo sviluppo dei CPIA del Lazio";
- ENAIP Nazionale;
- "Parsec", Cooperativa Sociale a.r.l.;
- Prefettura di Latina per il progetto SPRint- Servizi e Prefettura in rete per l'integrazione, Prog. 3678, fondi FAMI;
- Prefettura di Latina in ottemperanza al Protocollo d'Intesa tra USR Lazio e U.T.G. del Lazio in applicazione del D.M. del 4/06/2010, in cui si individuano le istituzioni scolastiche, sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti presso le quali svolgere:



- a. il test di conoscenza della lingua italiana, livello A2, per i soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del D.M. 4 giugno 2010;
- b. la sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo 2012;
- c. il test di lingua italiana (livelli A1, A2, B1) per l'assegnazione dei crediti di cui all'articolo 5 dell'Accordo 2012;
- d. i corsi e i percorsi di cui all'articolo 6 dell'Accordo 2012 (inserimento nei percorsi di istruzione e formazione);
- Associazione culturale "CEDIS" per sostenere la Certificazione delle competenze linguistiche in Italiano per stranieri in contesto migratorio e la formazione dei docenti in Didattica dell'italiano come L2/LS;
- Accordo di partenariato con la cooperativa Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" per la realizzazione della Rete per l'inclusione sociale del Progetto S.T.I.M.A. – Sistema Territoriale Inclusione Mediazione e Accompagnamento popolazione Ucraina - Avviso Pubblico - "Realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l'inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio" - POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà";
- Accordo di partenariato con il consorzio nazionale Eda'n'Eda, coordinato da EGIa (European Grants International Academy), agenzia formativa accreditata alla regione Umbria per la formazione professionale continua e permanente, nonché centro di educazione non formale per adulti, per la realizzazione di progetti europei di mobilità;
- Ufficio CILO del Comune di Cisterna di latina.



### **Collaborazioni in fase di ridefinizione:**

- I.I.S. "San Benedetto" di Latina, per il Progetto integrato percorso I livello secondo;

Periodo didattico, con ampliamento dell'OF per il passaggio al secondo periodo didattico del II livello dell'indirizzo Enogastronomico;

### **Collaborazioni in fase di definizione:**

- RUIAP (Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente);
- ENADIL per la formazione professionale;
- Associazione AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) per la formazione e la certificazione delle competenze nell'Information & Communication Technology (ICT);
- CILO di Aprilia;
- Comune Latina / Assessorato alle politiche del Welfare- ASL / Consultorio di Latina;
- Emergency Latina;
- "Fare Rete Onlus" di Aprilia, per corsi di formazione professionale;
- ANPAL, Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro;



- Banca Popolare Etica;
- CSV Lazio (Centro per il Servizio Volontario);
- Associazione di volontariato "Nuovi Tragitti".

### **Formazione coordinata e di completamento**

Il CPIA stipula accordi d'intesa con le cooperative sociali che si occupano dell'accoglienza e dell'integrazione dei rifugiati, richiedenti asilo e minori non accompagnati, per realizzare corsi coordinati d'italiano L2 e di I livello al fine di facilitarne la fruizione. Gli allievi sono a tutti gli effetti iscritti al CPIA e hanno la personalizzazione del percorso formativo con una frequenza dell'80% del monte ore stabilito nel Patto Formativo Individuale presso le sedi dell'associazione e con gli insegnanti dell'associazione e il 20% presso il CPIA, anche tramite DDI. Il percorso didattico prevede la fruizione delle UDA stabilite nel curriculum d'istituto e l'intervento educativo-didattico è monitorato periodicamente tramite un confronto tra docenti del CPIA e operatori delle strutture.

Le cooperative che da qualche anno collaborano all'intesa:

- "La Pergola" di Cisterna

### **Percorsi di II livello**



I percorsi didattici di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma del secondo ciclo d'istruzione corrispondente al livello 4 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

I corsi di II livello sono incardinati presso gli istituti superiori in rete con CPIA, la cui offerta formativa viene articolata in tre periodi didattici:

- il 1° periodo didattico finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;
- il 2° periodo didattico finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;
- il 3° periodo didattico finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione superiore.

### **Ampliamento dell'Offerta formativa e Percorsi di garanzia delle competenze della popolazione adulta**

L'Ampliamento dell'offerta formativa non è rivolto soltanto agli studenti che frequentano i corsi ordinamentali, ma a tutti gli adulti che desiderano arricchire la loro formazione e il loro bagaglio culturale per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

I corsi sono realizzati utilizzando le seguenti risorse:

- Ore di servizio dei docenti
- MOF d'Istituto





- PNRR - missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto della dispersione scolastica finanziato dall’Unione europea- Next generation EU-(D.M. 19/2024)
- PNRR Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – Intervento A - (D.M. 65/23)

I corsi che verranno realizzati sono descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" e riguardano quelli del CPIA 9 e quelli afferenti alla rete di scopo con gli istituti superiori che erogano corsi di secondo livello nell'ambito del Progetto PNRR - Next generation EU (D.M. 19/24).



## Scelte organizzative

### Organizzazione

Il Centro ha un suo Dirigente Scolastico, un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e un Responsabile per ogni sede associata.

#### La Segreteria

La segreteria è diretta secondo criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

La sede amministrativa è in via Bonn 2 a Latina.

#### I docenti

I docenti ricevono i corsisti e le loro famiglie/tutor su appuntamento facendo apposita richiesta tramite mail alle caselle di posta dei docenti. Le mail sono disponibili sul registro elettronico delle singole classi.

#### Organi collegiali

I Centri costituiscono i loro Organi di governo e ne disciplinano il funzionamento:



- il Consiglio di classe è composto dai docenti del gruppo di livello e da tre studenti eletti dal relativo gruppo;

- il Collegio dei docenti elegge nel proprio ambito il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti, assicurando la rappresentanza di ciascuna delle due tipologie di docenti in servizio nei Centri.

Fino alla costituzione del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva le relative funzioni sono svolte dal Commissario Straordinario, nominato dal Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Commissario Straordinario, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano con l'obiettivo di offrire ai corsisti un servizio scolastico di qualità.

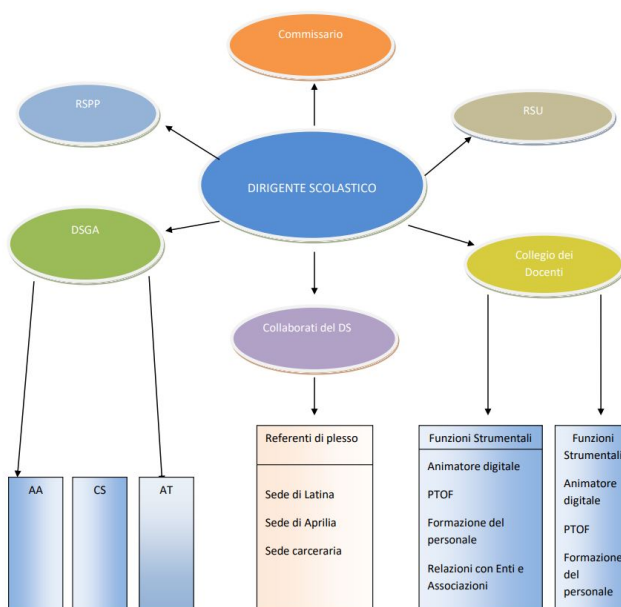
Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo



di questo Istituto. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce un allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

### ORGANIGRAMMA



## Regolamenti

### I REGOLAMENTI della scuola



I Regolamenti dell'Istituto, che sono parte integrante del PTOF, sono consultabili sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali

[https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV2.aspx?Customer\\_id=ab9daf6d-0815-4eb7-8f90-483d6be58cb6&PID=11aafc32-b6ae-46de-b143-67a89826587c](https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV2.aspx?Customer_id=ab9daf6d-0815-4eb7-8f90-483d6be58cb6&PID=11aafc32-b6ae-46de-b143-67a89826587c)

I Codici di Disciplina dei pubblici dipendenti riguardanti la scuola sono consultabili sul sito della scuola nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codici disciplinari e codici di condotta

[https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV2.aspx?Customer\\_id=ab9daf6d-0815-4eb7-8f90-483d6be58cb6&PID=b8b51b1e-1bb1-4645-9fff-0d1d6342aaaf](https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV2.aspx?Customer_id=ab9daf6d-0815-4eb7-8f90-483d6be58cb6&PID=b8b51b1e-1bb1-4645-9fff-0d1d6342aaaf)

### **Sicurezza e Privacy**

Il Dirigente scolastico organizza la gestione delle emergenze attraverso la nomina di personale addetto e adeguatamente formato, adotta il Documento di valutazione dei Rischi e promuove attività di formazione ed informazione.

La scuola tratta i dati personali nel rispetto della libertà, dignità, riservatezza e dell'identità di ognuno. I dati sono trattati in maniera lecita, corretta, pertinente, esatta, completa, non eccedente e adeguatamente conservati. Il Dirigente scolastico individua il Responsabile del trattamento dei dati personali, i soggetti incaricati al trattamento e provvede a disciplinare le modalità di trattamento degli stessi

[Pagina Privacy](#)

[Pagina sicurezza](#)